

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-5192 del 22/12/2016
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta CASEARIA CASTELLI S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Tizzano Val Parma (PR), Strada della Gubinaria n. 8, C.A.P. 43028. Adozione di AUA Pratica SUAP n. 366/2015
Proposta	n. PDET-AMB-2016-5237 del 16/12/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventidue DICEMBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;

- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Tizzano Val Parma;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Tizzano Val Parma con PEC prot.n. 5009 del 09/09/2015, acquisita dall'Amministrazione Provinciale di Parma al protocollo prot.n.59500 del 09/09/2015, presentata dalla Ditta CASEIFICIO SOCIALE DELLA PIEVE DI TIZZANO VAL PARMA Soc. Agr. Coop. nella persona del Sig. Lucio Rabaglia in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Tizzano Val

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Parma (PR), Loc. Costa, Strada della Gubinarina n. 8, C.A.P. 43028, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.,** per cui la Ditta ha chiesto l'aggiornamento dell'autorizzazione. La Ditta risulta autorizzata a seguito di voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera Determinazione del Dirigente N. 3062 del 30/09/2002, rilasciata dalla Provincia di Parma alla Ditta Caseificio Sociale della Pieve Soc. Coop. a r.l., avvenuta con Determinazione del Dirigente N. 2147 del 19/05/2005 rilasciata dalla Provincia di Parma;
 - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447,** per cui la Ditta ha fornito specifica documentazione;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "caseificio";
 - che l'istanza è stata successivamente integrata con documentazione avente per oggetto "*cambio intestazione rilascio A.U.A*" acquisita al protocollo provinciale prot.n. 62553 del 28/09/2015 (trasmessa dal SUAP con Pec prot.n. 5355 del 28/09/2015) con cui la Ditta CASEARIA CASTELLI S.r.l., avente legale rappresentante il Sig. Mario Panazza, ha comunicato che "*... gli immobili e l'attività del Caseificio Sociale della Pieve di Tizzano Val parma sac sono stati acquistati dalla società CASEARIA CASTELLI srl di Reggio Emilia via T. Galimberti n 4...pertanto si chiede il rilascio a nome della : CASEARIA CASTELLI srl Via T. Galimberti n °4 42124 REGGIO EMILIA...*";
 - che in data 10/06/2016 prot.n.PGPR/2016/9112 è pervenuta, trasmessa dal SUAP Appennino Parma Est con nota prot.n.9112 del 10/06/2016, la documentazione a completamento richiesta dalla Provincia di Parma con nota prot.n.63494 del 01/10/2015;
 - che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- quanto pervenuto a seguito di specifiche richieste di Arpae – SAC di Parma prot.n. PGPR/2016/9687 del 20/06/2016 e prot.n. PGPR/2016/9688 del 20/06/2016:
 - parere favorevole per quanto di competenza prot.n. 3618 del 04/07/2016 espresso dal Comune di Tizzano Val Parma, acquisito al prot.n. PGPR/2016/10908 del 05/07/2016 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
 - relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n. PGPR/2016/11587 del 14/07/2016, valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine “Prosciutto di Parma” ed allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
 - parere favorevole con prescrizioni Protocollo RTO 19370 – 2016 – P del 05/12/2016 di IRETI S.p.A., acquisito al prot.n. PGPR/2016/20308 del 05/12/2016 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

CONSIDERATO

che per quanto riguarda la matrice scarichi idrici la Ditta ha dichiarato nel corso della domanda di AUA sopra richiamata che *“...attualmente non scarica in acque superficiali in quanto collegata alla pubblica fognatura. Tuttavia è sua intenzione mantenere l'autorizzazione allo scarico...in acque superficiali quale alternativa od evenienza per il mancato funzionamento, interruzione o guasto della pubblica fognatura...”*;

che, visto quanto sopra comunicato dalla Ditta, non si ritiene accettabile rilasciare, con la presente adozione di AUA, anche l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue in acque superficiali in quanto, come dichiarato dalla Ditta, gli stessi reflui vengono già autorizzati in pubblica fognatura da parte del Comune di Tizzano Val Parma;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta CASEARIA CASTELLI S.r.l. nella persona del Sig. Mario Panazza in qualità di legale rappresentante, con sede legale in Comune di Reggio Emilia (RE), Via T. Galimberti n.4, C.A.P. 42124 e stabilimento sito in Comune di Tizzano Val Parma (PR), Strada della Gubinaria n. 8, C.A.P. 43028, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, relativamente all'esercizio dell'attività di "Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego nca" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

DI STABILIRE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere prot.n. 3618 del 04/07/2016 del Comune di Tizzano Val Parma (Allegato 1) e nel parere Protocollo RTO 19370 – 2016 – P del 05/12/2016 di IRETI S.p.A. (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/11587 del 14/07/2016 (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché per alcune emissioni delle seguenti particolari prescrizioni:

- **per l'impianto originante l'emissione E01, il gestore dovrà verificare il rispetto dei prescritti limiti entro un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP e mantenere la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo;**
- **per l'impianto originante l'emissione E02, il gestore dovrà mantenere la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo;**

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del prot.n. 3618 del 04/07/2016 espresso dal Comune di Tizzano Val Parma (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Appennino Parma Est si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve

le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Appennino Parma Est. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Appennino Parma Est, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Tizzano Val Parma, ed IRETI S.p.A..

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Appennino Parma Est all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 18941/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it



(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Allegato 1



COMUNE DI TIZZANO VAL PARMA

PROVINCIA DI PARMA

P.zza ROMA n.1 43028 Tizzano Val Parma - tel. 0521 868578 - fax 0521 868937

http: www.comune.tizzano-val-parma.pr.it

Sportello Unico per l'Edilizia

Prot. gen. n.3618/2016

SUAP n. 366/2015

AUA n. 7/2015

-Rif. a nota di ARPAE 2016/18941 pervenuta tramite il SUAP il 24 giugno 2016, Ns. prot.n. 3618
(nota SUAP del 23 giugno 2016)

Spett.le

**SPORTELLO UNICO IMPRESE
APPENNINO PARMA EST**

Piazza Ferrari 5

43013 LANGHIRANO PR

protocollo@pec.unionemontanaparmaest.it

Spett.le

**AGENZIA PREVENZIONE AMBIENTE
ENERGIA EMILIA-ROMAGNA-ARPAE**

Piazzale della Pace n. 1

43121 PARMA PR

aopr@cert.arpa.emr.it

e, p.c.

Spett.le Ditta

CASEARIA CASTELLI

Via Galimberti n. 4

42124 REGGIO EMILIA RE

caseariacastelli@legalmail.it

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) per conto della Ditta **CASEARIA CASTELLI s.r.l.** con sede in Reggio Emilia, Via Galimberti n. 4; **parere comunale in merito.**

In riferimento all'istanza indicata in oggetto ed alla nota a margine citata, premesso:

1) Che relativamente alle emissioni in atmosfera, si precisa che l'insediamento industriale in parola (Foglio 20 mappali 459-460-461/1) è inserito in zona classificata nel vigente Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) come Zona E3 (agricola per Caseifici)-art. 3.2.6 della N.T.A.;

2) Che relativamente alla matrice rumore, lo stesso è inserito in classe VI^a della classificazione acustica del territorio comunale, a seguito dell'adozione della variante al piano di zonizzazione acustica in data 22 novembre 2011 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 61;

3) Che relativamente alla matrice scarichi, si precisa che l'insediamento industriale in parola è inserito all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato con scarichi che recapitano nella pubblica fognatura gestita da Ireti, collegata al collettore fognario denominato "Val Parmossa" con recapito finale al depuratore di Langhirano.

A seguito di quanto sopra, con la presente si esprime parere favorevole all'istanza di A.U.A., relativamente all'insediamento indicato in oggetto, ubicato in frazione **COSTA, Strada della Gubinarina n. 8** anche in considerazione della compatibilità urbanistica.

A disposizione per eventuali chiarimenti in merito, con l'occasione si porgono distinti saluti.

Tizzano val Parma, 4 luglio 2016

Si allega stralcio planimetria zonizzazione acustica.



Il responsabile del settore tecnico
[Firma]



Comunità Montana
Unione Comuni Parma Est



Comune di Tizzano Val Parma

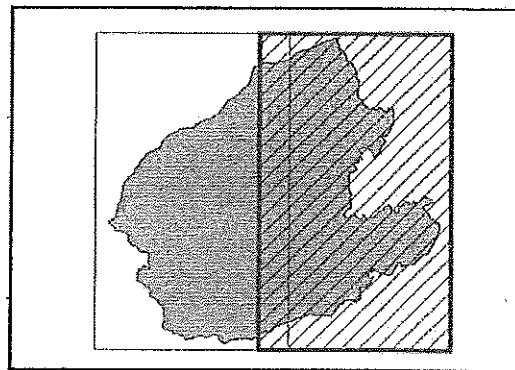
Provincia di Parma
Regione Emilia Romagna

P.S.C.
PIANO STRUTTURALE COMUNALE

**ZONIZZAZIONE ACUSTICA
COMUNALE**
ai sensi L.R. 09/05/01 n° 15

**Zonizzazione Acustica
Territorio Comunale**

Scala 1:10.000



Adozione: D.C. n° 61
in data 22 NOV 2011

Controdeduzione:

Approvazione:

ZA_CT_1.2 ZA

Progettista
Daniele Bertoli
Tecnico Competente
in Acustica Ambientale
Det. n° 13/87/Prov. di Parma

Responsabile
del procedimento
Giancarlo Rossi
Responsabile
Ufficio di Piano
Simona Acerbis

Sindaco

Amilcare Bodria

Comune Tizzano Val Parma
18 NOV 2011
N. 6603 CAT.
C.V. 6603



Allegato 2



Rif. Prot. Pg.Pr.16.9687 del 20/06/16
Rif. Sinadoc n. 18941/2016

Arpae – S.A.C.
Struttura Autorizzazioni e Concessioni

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) Casearia Castelli s.r.l- per l'impianto Caseificio Sociale della Pieve di Tizzano Val Parma.sito in via da Giubinaria, località Costa, Comune di Tizzano Rif. SUAP 366/2015.Relazione tecnica.

Fa seguito alla trasmissione documentale pervenuta c/o lo Scrivente Servizio relativa alla domanda presentata per l'istanza AUA D.P.R. n. 59/2013 dalla ditta in oggetto, in relazione alle matrici ambientali coinvolte, si forniscono le seguenti informazioni.

La Ditta svolge attività di “trasformazione del latte con produzione di Parmigiano Reggiano”

Matrice emissioni in atmosfera

Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla domanda presentata per la l'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera (art. 281, D.Lgs. 152/2006 Parte Quinta) dalla Ditta Casearia Castello s.r.l. per l'impianto Caseificio Sociale della Pieve di Tizzano Val Parma. con impianti siti in via da Giubinaria, località Costa, Comune di Tizzano

considerato che:

- 1) la ditta risulta autorizzata dalla Provincia di Parma ai sensi del DPR 203/88 con Determinazione del Dirigente n. 3062 del 30/09/2002;
- 2) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 3) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la produzione di “trasformazione del latte con produzione di Parmigiano Reggiano” suddiviso in un'unica linea produttiva e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
- 4) la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
- 5) i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
- 6) è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
- 7) l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;

- 8) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
- 9) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
- 10) è stata verificata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II del D.L.gs. 152/06 smi:
 EMISSIONE E03 "Caldaia riscaldamento civile"(potenzialità 24KW)
- 11) è stato verificata la presenza di impianti non sottoposti al Titolo I come previsto da art.272 comma 5 del D.L.gs. 152/06 smi:
 EMISSIONE SF1 "Sfiato vapore doppi fondi"
 EMISSIONE SF2 "Sfiato vapore doppi fondi"
- 12) è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico:**

▪ EMISSIONE E01 "Caldaia a metano"(Potenzialità 1116 kW)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.L.gs 152/06 smi e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossido di carbonio.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

▪ EMISSIONE E02 "Pulivapor a gasolio".(Pot.5.5 kW)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.L.gs 152/06 smi e precisamente:

Polveri totali	50	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	500	mg/Nm ³
Monossido di carbonio.....	200	mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	170	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

si ritiene che:

la Ditta Cascaria Castello s.r.l con sede legale in via Tancredi Galimberti n.4 Reggio Emilia , il cui Gestore è il Sig. Panazza Mario, **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 269 del

D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "trasformazione del latte con produzione di Parmigiano Reggiano" svolta nell'unità locale "Caseificio Sociale della Pieve di Tizzano Val Parma" siti Strada della Giubbinaria n.8 a Tizzano Val Parma subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Per gli impianti di cui al punto 12 del capitolo precedente:

relativamente all'emissione E02, il gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

relativamente all'emissione E01, il gestore verifica il rispetto dei limiti e mantiene la relativa documentazione a disposizione degli organi di controllo.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.

Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.

Il tipo di attività svolta.

La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.

L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.

Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.

La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.

I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.

I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.

Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale

Ragione sociale :	Casearia Castelli Srl
Partita IVA / Codice fiscale :	02447110350
Sede legale :	Reggio Emilia – via Galimberti n. 4
Legale rappresentante :	Panazza Mario
Sede locale impianti :	Strada della Giubbinaria n.8 a Tizzano Val Parma
Coordinate UTM X :	
Coordinate UTM Y :	
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Trattamento e trasformazione latte per la produzione di parmigiano reggiano
Settore attività CRIAER:	4.1
Indicatori di attività	
Indicatore 1	Latte lavorato [t/anno]
Indicatore 2:	Metano utilizzato [Sm ³ /anno]

Parametri di esercizio

Giorni/anno funzionamento :	365
Altezza media sbocco emissione :	2 m
Temperatura media emissioni :	493 [°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
Monossido di Carbonio (CO) :	156 kg/anno
Biossido di Carbonio (CO ₂) :	336 818 kg/anno
Ossidi di azoto (NO _x) :	546 kg/anno
Ossidi di zolfo (SO _x) :	0.4 kg/anno
PM (Materiale Particellare) :	0.1 kg/anno

Il tecnico istruttore
Alessandra Braccaioli

Il responsabile del Distretto di Parma

Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Rif. Sinadoc SAC 18941 /2016

Rif. Sinadoc ST 21472/2016

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aoprp@cert.arpae.emr.it

Allegato 3

IRETI

Parma 5/14/2016

Spett.le SUAP
Unione Montana Appennino Parme Est
protocollo@pec.unionemontanaparmaest.it

Spett.le Comune di
TIZZANO VAL PARMA
protocollo@postacert.comune.tizzano-val-
parma.pr.it

Protocollo PTO 19370-2016-P

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT046099-2016 del 07/11/2016
Vs. rif.: Prot.6019/2016

Pc Spett.le
ARPAE SAC Parma
aoopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Parere di conformità ditta Casearia Castelli Srl – TIZZANO VAL PARMA.

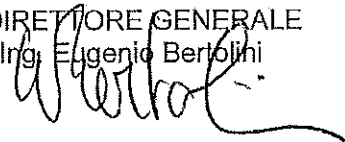
In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo **scarico S1** in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

Si precisa infine che tutta la corrispondenza inerente la Società dovrà essere inviata alla sede di Strada S. Margherita, 6/A – 43123 – Parma.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini



IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia
Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246





Protocollo *RT019370-2016-P del 5/12/2016*

Scarichi Industriali Emilia

Ns. rif.: RT046099-2016 del 07/11/2016

Vs. rif.: Prot.6019/2016

**Oggetto: PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO
Casearia Castelli Srl**

**PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE
REFLUE INDUSTRIALI.**

V I S T A

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta Casearia Castelli Srl con sede legale in Tizzano Val Parma - Strada della Gubinaria n.8, relativamente all' insediamento sito in TIZZANO VAL PARMA - Parma - Strada della Gubinaria n.8;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

P R E M E S S O

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di LANGHIRANO;
- che l'insediamento interessato svolge attività di LAVORAZIONE LATTE; corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: **Lavorazione Latte e Derivati**;
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque reflue domestiche, di condensa e di lavaggio locali ed attrezzature classificate come acque reflue INDUSTRIALI;

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia - Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. n. P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: Ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia
Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246



SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Ireti Spa.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di siero, latticello, grassi ed altre sostanze solide derivanti dalla lavorazione.
- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.
- 10) Gli effluenti in oggetto, scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura.

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod. Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia
Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246



- 11) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, **dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946**, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs. 152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Eugenio Bertolini

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod. Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.